8° TUTTOLAVORO 2017 Pensioni e previdenza complementare: l'impatto della Riforma delle pensioni sul mercato del lavoro

10 aprile 2017

Fabio Venanzi

# TUTTOLAVORO 2017 – NOVITÀ PREVIDENZIALI 2017

- APE volontaria
- APE aziendale
- RITA
- APE sociale
- Cumulo dei periodi assicurativi

- Benefici per lavoratori precoci
- Benefici per addetti a lavori usuranti
- Regime sperimentale donna
- Abolizione penalizzazioni

Legge 232/2016 – art. 1 commi 166 e seguenti

## Cos'è

- Prestito erogato in quote mensili per 12 mensilità all'anno garantito dalla pensione di vecchiaia
- Accesso sperimentale dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2018

### Destinatari

- Lavoratori dipendenti pubblici e privati
- Autonomi e iscritti alla gestione separata
- Esclusi i liberi professionisti iscritti alle Casse libero professionali

# Requisiti

- 63 anni di età e 20 di contributi
- maturare la pensione di vecchiaia entro 3 anni 7 mesi
- importo della pensione futura, al netto della rata di prestito, non inferiore a 1,4 volte l'importo del trattamento minimo dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (pari a € 702,65)
- non essere titolare di pensione diretta o di assegno ordinario di invalidità
- Non è richiesta la cessazione dell'attività lavorativa

# Assicurazione

- Il prestito è coperto da apposita assicurazione contro il rischio di premorienza
- In caso di decesso dell'interessato prima dell'intera restituzione del debito, l'assicurazione versa alla banca il debito residuo
- L'eventuale pensione ai superstiti viene corrisposta senza alcuna decurtazione

## Durata

- Il prestito è erogato per un periodo minimo di 6 mesi e fino alla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia.
- Il prestito decorre entro 30 giorni lavorativi dal perfezionamento del contratto

# **Importo**

- Il prestito (APE) è commisurato alla <u>pensione di vecchiaia</u>
   <u>attesa</u> al raggiungimento degli ordinari requisiti anagrafici
- È erogato per 12 mensilità all'anno
- L'importo minimo e massimo richiedibile dovrà essere disciplinato dall'apposito dpcm

# Procedura

 Il prestito è erogato da soggetti finanziatori e imprese assicuratrici scelti tra quelli che aderiranno agli accordiquadro stipulati tra il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e, rispettivamente, l'Associazione bancaria italiana e l'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici.

- La restituzione avverrà in 20 anni mediante una trattenuta mensile, compresa la 13esima mensilità, sulla pensione messa in pagamento al raggiungimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia.
- Dopo 20 anni la pensione tornerà al valore pieno.
- È prevista la possibilità di estinzione anticipata, da definire mediante dpcm.

- Il richiedente presenta all'Inps in modalità telematica, direttamente o tramite intermediario autorizzato, la domanda di certificazione del diritto all'APE
- L'Inps verifica il possesso dei requisiti di legge, certifica l'APE e comunica al richiedente l'importo minimo/massimo del prestito ottenibile

- L'interessato, in possesso di certificazione, presenta all'Inps domanda di APE e domanda di pensione di vecchiaia da liquidare al raggiungimento dei requisiti anagrafici di legge, indicando l'impresa finanziatrice e quella assicuratrice
- Le domande di APE e di pensione di vecchiaia non sono revocabili (tranne nell'ipotesi del diritto di recesso).

- L'Istituto finanziatore trasmette all'Inps il contratto di prestito oppure l'eventuale comunicazione di rigetto (in quest'ultimo caso le domande decadono)
- In caso di concessione del prestito, dal momento in cui il contratto è reso disponibile, decorrono i 14 giorni per esercitare il diritto di recesso (in quest'ultimo caso le domande decadono)

# Benefici fiscali

- Il prestito (ape volontaria) non concorre a formare il reddito ai fini Irpef
- Il tasso di concessione del prestito e il premio assicurativo sono regolati dagli accordi-quadro
- A fronte di tali costi, è riconosciuto un credito di imposta annuo nella misura massima del 50 percento dell'importo pari a 1/20esimo degli interessi e dei premi assicurativi pattuiti. È riconosciuto dall'Inps e non concorre ai fini Irpef

# TUTTOLAVORO 2017 – APE AZIENDALE

# Cos'è

 I datori di lavoro privati, gli enti bilaterali e i fondi di solidarietà, con il consenso del lavoratore, possono intervenire al fine di ridurre l'incidenza della rata di ammortamento del prestito sulla futura pensione

# TUTTOLAVORO 2017 – APE AZIENDALE

- Versano in un'unica soluzione all'Inps, un contributo correlato alla retribuzione percepita prima dell'accesso all'APE (e quindi sull'ultima retribuzione) in modo da incrementare la futura pensione, compensando in tutto o in parte gli oneri relativi alla concessione dell'APE
- Il contributo deve essere versato entro il mese di erogazione della prima mensilità dell'APE

# TUTTOLAVORO 2017 – APE AZIENDALE

# Quantificazione

- L'ammontare minimo del contributo del datore di lavoro è pari all'ammontare dei contributi volontari per ciascun anno (o frazione) di anticipo rispetto alla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia
- Al contributo si applicano le norme in materia di riscossione e di sanzioni previste per i contributi previdenziali obbligatori

# TUTTOLAVORO 2017 – ISOPENSIONE

## Legge 92/2012 – articolo 4

- Prevede la possibilità, nei casi di eccedenza di personale, di stipulare accordi tra i datori di lavoro che impieghino mediamente più di 15 dipendenti e le organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello aziendale, al fine di incentivare l'esodo dei lavoratori più prossimi al trattamento di pensione.
- Il datore di lavoro si impegna a corrispondere all'INPS la provvista finanziaria necessaria per l'erogazione ai lavoratori di una prestazione di importo pari al trattamento di pensione che spetterebbe al momento della risoluzione del rapporto di lavoro in base alle regole vigenti e per l'accredito della contribuzione fino al raggiungimento dei requisiti minimi per il pensionamento.

# TUTTOLAVORO 2017 – ISOPENSIONE

- Sono ammessi alla prestazione anche i dirigenti risultati in esubero nell'ambito di un processo di riduzione di personale avente qualifica dirigenziale, conclusosi con un accordo firmato da un'associazione sindacale stipulante il contratto collettivo di lavoro della categoria.
- I predetti lavoratori devono raggiungere i requisiti minimi per il pensionamento, di vecchiaia o anticipato, nei 4 anni successivi alla data di cessazione del rapporto di lavoro.
- Il datore di lavoro presenta domanda all'INPS accompagnata da una fideiussione bancaria a garanzia della solvibilità in relazione agli obblighi.

# TUTTOLAVORO 2017 – ISOPENSIONE

- L'accordo diviene efficace a seguito di validazione da parte dell'INPS, che effettua l'istruttoria in ordine alla presenza dei requisiti in capo al datore di lavoro e al lavoratore.
- A seguito dell'accettazione dell'accordo, il datore di lavoro è obbligato a versare mensilmente all'INPS la provvista per la prestazione e per la contribuzione figurativa correlata.
- In caso di mancato versamento della provvista mensile, l'INPS notifica un avviso di pagamento e, ove necessario, procede all'escussione della fideiussione.

# TUTTOLAVORO 2017 APE AZIENDALE E ISOPENSIONE A CONFRONTO

### **DATI COMUNI**

| • | Lavoratore nato a | gennaio 1954 |
|---|-------------------|--------------|
| • | Lavoratore nato a | gennaio 195  |

- Decorrenza pensione di vecchiaia 1° maggio 2021 (stima 67 anni 3 mesi)
- Decorrenza pensione anticipata successiva alla vecchiaia
- Risoluzione del rapporto di lavoro 31 luglio 2018
- Retribuzione annua lorda € 42.000
- Sistema di calcolo pensionistico Retributivo

# TUTTOLAVORO 2017 APE AZIENDALE E ISOPENSIONE A CONFRONTO

#### **ISOPENSIONE**

- Retribuzione imponibile degli ultimi 4 anni € 175.000
- Accesso prestazione dal 1° agosto 2018
- Durata: 33 mesi
- Costo isopensione 93.000
- Contribuzione 40.000
- Parte variabile 15% 20.000
- Costo per l'azienda 153.000

#### **APE AZIENDALE**

- Accesso prestazione dal 1° agosto 2018
- Durata 33 mesi
- Contribuzione aggiuntiva annuale per ape aziendale € 13.860
- Contribuzione aggiuntiva minima correlata alla durata € 38.115 (costo per l'azienda = incremento del montante contributivo)

# TUTTOLAVORO 2017 – COSA RICEVE IL LAVORATORE APE AZIENDALE E ISOPENSIONE A CONFRONTO

#### **ISOPENSIONE**

- Dal 1° agosto 2018 al 30 aprile 2021 riceverà la pensione maturata al momento di accesso alla prestazione pari a € 2.610 (1.890 netti) per 13 mensilità
- No perequazione automatica
- No ANF, cessioni, riscatti, ricongiunzioni, reversibilità
- Si Irpef

#### **APE AZIENDALE**

- Dal 1° agosto 2018 al 30 aprile 2021 riceverà l'ape volontaria pari a una percentuale (dpcm) della pensione <u>attesa</u> pari a € 2.850 (2.025 netti)
- 85% = 1.720 (ape volontaria)
- No tredicesima
- No Irpef

# TUTTOLAVORO 2017 – COSA RICEVE IL LAVORATORE APE AZIENDALE E ISOPENSIONE A CONFRONTO

#### **ISOPENSIONE**

 Dal 1° maggio 2021 il lavoratore accederà alla pensione € 2.850, derivante dal conteggio della contribuzione versata dall'azienda nel corso dell'esodo

#### **APE AZIENDALE**

- Dal 1° maggio 2021 il lavoratore avrebbe diritto:
- Pensione lorda 2.850 netta 2.025
- Credito di imposta 65 Rata 350
- Pensione in pagamento per 20 anni pari a 1.740
- Grazie alla contribuzione aggiuntiva la pensione mensile giunge a un lordo di 3.030 – netto 2.120. Quindi la pensione netta in pagamento per 20 anni sarà pari a 1.835

# **TUTTOLAVORO 2017**

Grazie per l'attenzione